



# *Ministero dell'Interno*

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA**

## **ELENCO INDIRIZZI**

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ANTIDROGA	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO- LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «VATICANO»	<u>ROMA</u>



# *Ministero dell'Interno*

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA**

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «SENATO DELLA REPUBBLICA»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «CAMERA DEI DEPUTATI»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «PALAZZO CHIGI»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «VIMINALE»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DELLE SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA	<u>PALERMO</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI CENTRI OPERATIVI PER LA SICUREZZA CIBERNETICA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI E INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LADISPOLI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LA SPEZIA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>NAPOLI</u>



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA

AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE E DI PERFEZIONAMENTO E DEI CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO- LOGISTICI E PATRIMONIALI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	<u>SENIGALLIA</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. RI DIRETTORI DEGLI UFFICI DI COORDINAMENTO SANITARIO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. RI DIRIGENTI DELLE S.I.S.C.O.	<u>LORO SEDI</u>

e, per conoscenza

ALLA SEGRETERIA DEL CAPO DELLA POLIZIA- DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA CON FUNZIONI VICARIE	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PREPOSTO ALL'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E DI PIANIFICAZIONE	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA-DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'	<u>ROMA</u>



# *Ministero dell'Interno*

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA**

AI SIGNORI PREFETTI DELLA REPUBBLICA

UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO

LORO SEDI

AL SIGNOR COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA  
PROVINCIA DI

BOLZANO

AL SIGNOR COMMISARIO DEL GOVERNO PER LA  
PROVINCIA DI

TRENTO

AL SIGNOR PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

AOSTA



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELLA POLIZIA DI STATO

N. 333-AGG/nr. del protocollo

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Istanze di riconoscimento della dipendenza da causa di servizio ed ascrivibilità tabellare ai fini di pensione privilegiata ordinaria, presentate da personale in servizio. Indicazioni.

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ANTIDROGA	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO- LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>



# Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA**  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELLA POLIZIA DI STATO

AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «VATICANO»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «SENATO DELLA REPUBBLICA»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «CAMERA DEI DEPUTATI»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «PALAZZO CHIGI»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «VIMINALE»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DELLE SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA	<u>PALERMO</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI CENTRI OPERATIVI PER LA SICUREZZA CIBERNETICA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI E INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	<u>LORO SEDI</u>



*Ministero dell'Interno*  
**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA**  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELLA POLIZIA DI STATO

AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LADISPOLI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LA SPEZIA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>NAPOLI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE E DI PERFEZIONAMENTO E DEI CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO- LOGISTICI E PATRIMONIALI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	<u>SENIGALLIA</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI UFFICI DI COORDINAMENTO SANITARIO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE S.I.S.C.O.	<u>LORO SEDI</u>

e, per conoscenza

ALLA SEGRETERIA DEL CAPO DELLA POLIZIA-  
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA  
SICUREZZA ROMA



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELLA POLIZIA DI STATO

ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA CON FUNZIONI VICARIE	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PREPOSTO ALL'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E DI PIANIFICAZIONE	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA- DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'	<u>ROMA</u>
AI SIG.RI PREFETTI DELLA REPUBBLICA UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI	<u>BOLZANO</u>
AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI	<u>TRENTO</u>
AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA	<u>AOSTA</u>

Con l'allegata nota del 6 giugno u.s., l'Ispettorato Generale della Sanità Militare ha fornito indicazioni, alle Commissioni Mediche Ospedaliere (CMO), nel corso degli accertamenti finalizzati al riconoscimento della dipendenza da causa di servizio, per il diritto alla Pensione privilegiata ordinaria (PPO), di procedere all'ascrivibilità tabellare solo qualora la richiesta sia presentata nei quattro anni precedenti la data prevedibile per il collocamento in quiescenza, per limiti di età, degli interessati, in relazione al ruolo ed alla qualifica rivestita.

La stessa circolare demanda ai competenti Uffici di appartenenza degli interessati, mediante le articolazioni responsabili dell'istruttoria delle pratiche in argomento, l'accertamento del descritto requisito di anzianità anagrafica, prima di inviare le pratiche alle CMO per la loro definizione o, in caso di pratiche già in trattazione, il rilascio agli interessati di apposita attestazione, da esibire alle Commissioni Mediche Ospedaliere, qualora, invitati a visita nel quadriennio utile, ne facciano richiesta.



# Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA**  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELLA POLIZIA DI STATO

Nella nota in questione, si specifica, altresì, che il processo verbale redatto dalle competenti CMO dovrà essere trattenuto nel fascicolo personale custodito presso l'Ente di appartenenza del dipendente e debitamente trasmesso nel caso di trasferimento ad altra sede od ufficio.

Intervenuta, poi, la cessazione dal servizio, il processo verbale dovrà essere trasmesso, dall'ultimo Ente di servizio, all'Organismo previdenziale preposto alla trattazione della pratica pensionistica, unitamente alla domanda di PPO, che il dipendente è comunque tenuto a presentare al momento della cessazione (fatti salvi i casi di cui all'art. 167, comma 1, del d.P.R. 1092/1973) tenuto conto che, per quanto concerne i processi verbali che prevedono un giudizio, ai fini di PPO, per "assegno rinnovabile", in relazione a patologie eventualmente suscettibili di miglioramento, sarà cura degli Organismi previdenziali promuovere gli ulteriori accertamenti sanitari per l'acquisizione del definitivo giudizio di ascrivibilità.

In merito a quanto sopra illustrato e in considerazione delle importanti ricadute in ambito di previdenza e di corretto funzionamento delle Commissioni mediche ospedaliere, le SS.LL vorranno pertanto regolamentare i procedimenti in questione seguendo le direttive impartite da IGESAN nella circolare allegata, in modo da evitare difformità di attuazione.

Si evidenzia, infine, che eventuali richieste di chiarimenti potranno essere formulate alla Direzione centrale di sanità.

IL DIRETTORE CENTRALE

Forgione

h



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

N. 850/A - numero di protocollo

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Istanze di riconoscimento della dipendenza da causa di servizio ed ascrivibilità tabellare ai fini di Pensione Privilegiata Ordinaria presentate da personale in servizio. Indicazioni.

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA  
PUBBLICA SICUREZZA ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI  
GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA  
POLIZIA DI STATO ROMA

e, per conoscenza

ALLA SEGRETERIA DEL CAPO DELLA POLIZIA-  
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA ROMA

ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE  
DELLA PUBBLICA SICUREZZA CON FUNZIONI VICARIE ROMA

ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE  
DELLA PUBBLICA SICUREZZA PREPOSTO ALL'ATTIVITÀ  
DI COORDINAMENTO E DI PIANIFICAZIONE ROMA

ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE  
DELLA PUBBLICA SICUREZZA-DIRETTORE CENTRALE  
DELLA POLIZIA CRIMINALE ROMA

AL MINISTERO DELLA DIFESA  
ISPettorato Generale della Sanità Militare ROMA

Si trasmette la nota dell'Ispettorato Generale della Sanità Militare del 6 giugno u.s., completa dei relativi allegati, qui pervenuta, con la quale viene data indicazione alle Commissioni Mediche Ospedaliere (CMO) di procedere all'ascrivibilità tabellare per il diritto alla Pensione Privilegiata Ordinaria (PPO), nel corso di accertamenti finalizzati al riconoscimento della dipendenza da causa di servizio, solo qualora la richiesta sia presentata nei quattro anni precedenti la data prevedibile per il collocamento in quiescenza per limiti di età degli interessati, in relazione al ruolo ed alla qualifica rivestita.

La stessa circolare demanda ai competenti Uffici di appartenenza degli interessati, mediante le articolazioni responsabili dell'istruttoria delle pratiche in argomento, l'accertamento del descritto requisito di anzianità anagrafica prima di inviare le pratiche



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

alle CMO per la loro definizione o, in caso di pratiche già in trattazione, il rilascio agli interessati di apposita attestazione da esibire alle Commissioni mediche ospedaliere, qualora, invitati a visita nel quadriennio utile, ne facciano richiesta.

Nella nota in questione, si specifica, altresì, che il processo verbale emesso dalle competenti CMO dovrà essere trattenuto nel fascicolo personale custodito presso l'Ente di appartenenza del dipendente e debitamente trasmesso nel caso di trasferimento ad altra sede od ufficio.

Intervenuta, poi, la cessazione dal servizio, il processo verbale dovrà essere trasmesso dall'ultimo Ente di servizio all'Organismo previdenziale preposto alla trattazione della pratica pensionistica, unitamente alla domanda di PPO, che il dipendente è comunque tenuto a presentare al momento della cessazione, fatti salvi i casi di cui all'art. 167, co. 1, del DPR 1092/1973, tenendo conto che, per quanto concerne i processi verbali che prevedono un giudizio ai fini di PPO per "assegno rinnovabile" in relazione a patologie eventualmente suscettibili di miglioramento, sarà cura degli Organismi previdenziali promuovere gli ulteriori accertamenti sanitari per l'acquisizione del definitivo giudizio di ascrivibilità ai fini di PPO.

In merito a quanto sopra illustrato, stante le importanti ricadute in ambito di previdenza e di corretto funzionamento delle Commissioni mediche ospedaliere, si prega di voler fornire opportune istruzioni ai competenti Uffici dipartimentali ed agli Enti/Reparti territoriali, al fine di regolamentare i procedimenti in questione secondo le direttive impartite da IGESAN, in modo da evitare difformità di attuazione, rinviando comunque, per gli ulteriori elementi di dettaglio, alla circolare del predetto Ispettorato Generale.

IL DIRETTORE CENTRALE  
*Cipriani*

*da*

## ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITÀ MILITARE

Allegati: 3  
Annessi: //

PdC: Col. Giuseppe Marchi  
politica@igesan.difesa.it  
Tel. Mil. 2041263 Civ. 06469141263

**OGGETTO:** Istanze di riconoscimento della dipendenza della causa di servizio ed ascrivibilità tabellare finalizzate all'accertamento del presupposto per il futuro diritto della Pensione Privilegiata Ordinaria (PPO) presentate da personale in servizio. Indicazioni procedurali per le Commissioni mediche Ospedaliere (CMO).

**A:** INDIRIZZI IN ALLEGATO A

^^^^^^^^

Riferimento: f.n. prot. M D A934676 REG2023 0021010 in data 24 febbraio 2023 di PREVIMTL (allegato in copia);  
Seguito: f.n. MD SSMD REG2020 0173664 in data 12 novembre 2020 di IGESAN (allegato in copia);

^^^^^^^^

1. Questo Ispettorato Generale con lettera cui si fa seguito, nel recepire una sentenza della Corte di Cassazione – Sezioni Unite (ordinanza 4325/14 del 24 febbraio 2014), ha fornito indicazioni alle CMO circa la compilazione del quadro "Sezione PP – Giudizio ai fini di pensione Privilegiata" del verbale modello BL/B, in sede di accertamento sanitario per il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio, anche ai fini dell'ascrivibilità a categoria di Pensione privilegiata ordinaria, secondo quanto previsto all'art. 4 della legge 26 gennaio 1980 n. 9.
2. La Direzione Generale della Previdenza Militare e della Leva (PREVIMIL), recentemente, con lettera in riferimento, ha emanato nuove disposizioni circa gli accertamenti sanitari ai fini dell'ascrivibilità tabellare per il diritto alla PPO, precisando che al di fuori del predetto ambito e nei limiti indicati da questo Ispettorato Generale, la pensione privilegiata può essere richiesta solo in data successiva al collocamento in congedo.
3. Per quanto sopra, questo Ispettorato Generale ha indetto una riunione con gli aventi causa, in data 3 aprile u.s., nel corso della quale sono stati analizzati aspetti medico-legali, amministrativi e criticità della problematica, al fine di fornire univoche indicazioni procedurali alle CMO.
4. Al riguardo, fermo restando quanto sancito con lettera a seguito, circa la definizione con la ascrivibilità anche ai fini della PPO, qualora richiesto, nel corso degli accertamenti sanitari finalizzati al riconoscimento della dipendenza da causa di servizio, questo Ispettorato Generale, in accordo con PREVIMIL e INPS, dispone che, al fine di semplificare, razionalizzare e ridurre i tempi di trattazione delle pratiche per la concessione della PPO,

tenendo conto della criteriologia medico-legale discendente dagli art. 4 e 5 della citata legge 26 gennaio 1980 n. 9, le CMO provvedano ad ascrivere a categoria tabellare ai fini della PPO le invalidità accertate e definite a seguito di domande di ascrivibilità, ai fini del futuro diritto alla predetta prestazione, purché presentate nei quattro anni precedenti la data prevedibile per il collocamento in congedo per limiti di età, in relazione alla categoria, ruolo e grado rivestito, anche per le infermità già riconosciute dipendenti da causa di servizio. In presenza di tali domande finalizzate a conseguire la sola ascrivibilità ai fini di PPO, in vista del futuro diritto a siffatta prestazione, non deve farsi luogo alla compilazione del quadro "Sezione EI: Giudizio ai fini di equo indennizzo", soprattutto se risultino spirati i termini di cui all'articolo 2, comma 1, secondo periodo, del D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461.

5. Per quanto sopra, sarà cura dei competenti E/D/R/C di appartenenza degli interessati, mediante le rispettive articolazioni responsabili dell'istruttoria delle pratiche in argomento, accertare la sussistenza del predetto requisito di anzianità anagrafica, prima di inviarle in CMO per la loro definizione ovvero rilasciare direttamente agli interessati apposita attestazione da esibire in CMO per coloro che, invitati a visita nel quadriennio utile per pratiche già in trattazione, ne facciano richiesta.

Il processo verbale al riguardo emesso dalla competente CMO deve essere trattenuto nel fascicolo personale custodito presso l'Ente di appartenenza del dipendente, formando all'occorrenza, oggetto di movimentazione in caso di trasferimenti.

6. Infine, occorre precisare che, una volta intervenuta la cessazione dal servizio, tale processo verbale deve essere trasmesso a cura dell'ultimo Ente di servizio all'organismo previdenziale (PREVIMIL per l'ausiliaria, l'INPS per le rimanenti posizioni del congedo) preposto alla trattazione della pratica pensionistica, unitamente alla domanda di PPO che il dipendente comunque è tenuto a presentare all'atto del congedo, fatta salva l'ipotesi di cui all'art. 167, comma 1, del D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092.

Qualora il suddetto processo verbale preveda un giudizio ai fini di PPO per un "assegno rinnovabile", in relazione a patologie ritenute suscettibili di miglioramento, sarà cura dei citati Organismi previdenziali promuovere i nuovi accertamenti sanitari finalizzati ad acquisire il giudizio definitivo di ascrivibilità ai fini di PPO.

**L'ISPETTORE GENERALE**  
(Gen. D. CC Vito FERRARA)

ELENCO INDIRIZZI

<b>A: DIREZIONE GENERALE DELLA PREVIDENZA MILITARE E DELLA LEVA</b>	<b><u>ROMA</u></b>
<b>DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE</b>	<b><u>ROMA</u></b>
<b>COLLEGIO MEDICO LEGALE DELLA DIFESA</b>	<b><u>SEDE</u></b>
<b>ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE</b> Direzione Centrale Pensioni	<b><u>ROMA</u></b>
<b>STATO MAGGIORE DELL' ESERCITO</b>	<b><u>ROMA</u></b>
<b>STATO MAGGIORE DELLA MARINA</b>	<b><u>ROMA</u></b>
<b>STATO MAGGIORE DELL' AERONAUTICA</b>	<b><u>ROMA</u></b>
<b>COMANDO GENERALE DELL' ARMA DEI CARABINIERI</b>	<b><u>ROMA</u></b>
<b>COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO</b> Comando di Sanità e Veterinaria	<b><u>ROMA</u></b>
<b>ISPETTORATO DI SANITA' DELLA MARINA MILITARE</b>	<b><u>ROMA</u></b>
<b>COMANDO LOGISTICO DELL'AERONAUTICA</b> Servizio Sanitario	<b><u>ROMA</u></b>
<b>COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI</b> Dipartimento per l'organizzazione sanitaria e veterinaria	<b><u>ROMA</u></b>
<b>MINISTERO DELL'INTERNO</b> Dipartimento della Pubblica Sicurezza Direzione Centrale di sanità	<b><u>ROMA</u></b>
<b>MINISTERO DELL'INTERNO</b> Dipartimento dei VV.FF., del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Ufficio Sanitario	<b><u>ROMA</u></b>
<b>MINISTERO DELLA GIUSTIZIA</b> Dipartimento della Amministrazione Penitenziaria	<b><u>ROMA</u></b>
<b>COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA</b> Direzione Sanità	<b><u>ROMA</u></b>

**Estensione di copia (per conoscenza):**

SMD - Uff. Gen. del Ca. di SMD  
SMD - Uff. del S.Ca. di SMD  
Ufficio Generale Affari Giurici  
I Reparto

# MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVIDENZA MILITARE E DELLA LEVA

Direzione Centrale di Sanità



Servizio Affari Generali di Sanità

Prot.: 0010488 del 06/06/2023 Entrata Cod. Amm. 1111

Data: 06/06/2023 18:06:17

Allegati: 1; Annessi: //.

Indirizzo Postale: Viale dell'Esercito 186 - 00143 Roma

Posta Elettronica: [previmil@previmil.difesa.it](mailto:previmil@previmil.difesa.it)

Posta Elettronica Certificata: [previmil@postacert.difesa.it](mailto:previmil@postacert.difesa.it)

**OGGETTO:** Domande presentate da personale in servizio intese ad ottenere il riconoscimento della ascrivibilità tabellare ai fini dell'accertamento del futuro diritto alla Pensione Privilegiata Ordinaria (PPO).

## A ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO "A"

1. Si fa riferimento alle istanze con le quali alcuni amministrati, in costanza di servizio, hanno fatto pervenire alla Scrivente, o direttamente alle Commissioni Mediche Ospedaliere di competenza, istanze volte alla definizione dell'ascrivibilità di un'infermità ai fini di un futuro riconoscimento della pensione privilegiata ordinaria ed essendo stata tale patologia già riconosciuta dipendente da causa di servizio, ascrivita a categoria ai fini dell'equo indennizzo e con avvenuta erogazione di quest'ultima prestazione indennitaria.  
In sostanza, tali istanze sono prodotte nell'intento di promuovere la compilazione del quadro "Sezione PP - Giudizio ai fini di pensione privilegiata" del verbale modello BL/B.
2. Quanto sopra, in relazione ad una supposta generalizzazione della portata applicativa della nota prot. M\_D SSMD REG2020 0173664 del 12/11/2020 con la quale l'Ispettorato Generale della Sanità Militare ha fornito indicazioni alle CC.MM.OO. circa la compilazione del citato quadro al momento della visita per il riconoscimento ed ascrizione a categoria di infermità.  
Ciò unicamente al fine di consentire alla Corte dei conti di trattenere la giurisdizione in merito all'eventuale produzione di ricorso relativo alla sottesa infermità (per non dipendenza o altro elemento che possa risultare ostativo all'accesso alla futura pensione di privilegio).  
Al di fuori del predetto ambito si deve ribadire che la pensione privilegiata può essere richiesta solo in data successiva al collocamento in congedo, previo diretto accertamento sanitario a cui sottopone l'interessato.  
Non è dunque possibile, allo stato attuale, dare esito alle istanze di specie fondate sull'erroneo presupposto della sussistenza, fin già in attività di servizio, di una posizione previdenziale giuridicamente perfezionata, tale da ritenere acquisita la titolarità alla pensione privilegiata, si da sollecitare la stesura preventiva di un giudizio di ascrivibilità ed al solo fine di preconstituire un preteso diritto futuro ma, perciò stesso, incerto nei contenuti.  
Corre, peraltro, l'obbligo di richiamare in questa sede il disposto dell'art. 64, comma 1, del D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092, a mente del quale il diritto alla pensione privilegiata è riconosciuto in presenza di menomazioni che abbiano reso il dipendente inabile al servizio, talché ogni valutazione di ascrivibilità di una determinata patologia ai fini della pensione privilegiata implica l'immanente giudizio di inidoneità al servizio permanente.  
Né può tralasciarsi di considerare come qualsivoglia diagnosi clinica sia suscettibile di modifica nel tempo, con la conseguenza che una valutazione prematura potrebbe, in seguito, rivelarsi non più rispondente all'effettivo quadro sanitario delineabile all'atto della cessazione dal servizio, con evidenti riflessi sull'*an* e sul *quantum* del trattamento di privilegio, per il cui corretto conferimento occorrerebbe necessariamente onerare nuovamente la C.M.O.

Pertanto, le suddette domande appaiono, allo stato, pletoriche e rischiano di aggravare ulteriormente il lavoro dei succitati Organi medici, già oltremodo impegnati.

3. In relazione a quanto precede, si invitano gli Enti in indirizzo a divulgare la presente ai vari livelli, al fine di rendere edotto il personale interessato circa l'attuale improcedibilità delle istanze di cui trattasi le quali, qualora già prodotte, dovranno essere trattenute in atti dei Comandi di rispettiva appartenenza.

Le stesse potranno, in seguito, essere avviate ad *iter*, una volta intervenuta la cessazione dal servizio del militare, unitamente a una nuova domanda di pensione di privilegio, anche avendo riguardo all'organismo previdenziale che risulterà deputato alla relativa trattazione, a seconda della posizione del congedo in cui l'interessato sarà collocato; posizione che, come noto, costituisce il discrimine in ordine alla attestazione del procedimento di PPO, il quale sarà posto in capo a questa Direzione Generale nelle ipotesi di collocamento in ausiliaria, rientrando invece nelle cure dell'INPS per le rimanenti posizioni del congedo.

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dott.ssa Antonella ISOLA



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA  
Ufficio VII Trattamento pensioni e previdenza

NOTA DI SERVIZIO n. 7

**OGGETTO:** N43 del 27 giugno 2023 avente per oggetto "Istanze di riconoscimento della dipendenza da causa di servizio ed ascrivibilità tabellare ai fini della pensione privilegiata ordinaria, presentate dal personale in servizio."

Con la circolare allegata sono state fornite agli Uffici Periferici indicazioni operative in ordine alle novità procedurali introdotte con una nota dell'Ispettorato Generale di Sanità Militare (IGESAN) del 6 giugno u.s., già divulgata agli Uffici Periferici dalla circolare della Direzione Centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale della Polizia di Stato, sempre allegata.

Nel rimandare ad una attenta lettura della direttiva IGESAN, si riassumono in breve le novità procedurali introdotte e i riflessi sull'attività di questo Ufficio

E' stato prevista, al fine di semplificare e ridurre i tempi di trattazione delle pratiche di pensione privilegiata, la possibilità per il personale ancora in attività di servizio di chiedere, nei quattro anni precedenti la data prevedibile per il collocamento in pensione per limiti di età, unitamente alla richiesta di riconoscimento della dipendenza da causa di servizio, anche l'ascrivibilità tabellare ai fini della pensione privilegiata ordinaria.

Tale possibilità è altresì individuata anche per quel personale che invitato a visita nel quadriennio precedente alla cessazione per limiti di età, ne faccia richiesta.

Esposte in sintesi le indicazioni di IGESAN, si evidenzia che la circolare emanata ha voluto precisare alcune modalità procedurali che si discostano dalle indicazioni generali fornite con le direttive allegate e connesse alla particolare organizzazione di questa Amministrazione per la gestione dei procedimenti di pensione privilegiata che, come è noto è posta in capo a quest' Ufficio che è unico referente per le sedi INPS locali.

Pertanto, come si può evincere dalla circolare di questa Direzione Centrale sono stati invitati gli Uffici Periferici a indicare, in sede di trasmissione della pratica di riconoscimento, e se è presente anche il processo verbale con l'indicazione della ascrivibilità a categoria di pensione, di integrare l'oggetto della nota di trasmissione con la dicitura: "Applicazione nota I.G.E.S.A.N. DEL 6 GIUGNO 2023.

Sarà cura quindi degli addetti alla trattazione delle pratiche di riconoscimento di evidenziare nel fascicolo personale la presenza del "*processo verbale con ascrivibilità a categoria di pensione*".



# *Ministero dell'Interno*

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA**  
**DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA**  
Ufficio VII Trattamento pensioni e previdenza

Tale dicitura dovrà essere inserita nella procedura GASTPP, nel campo note, per consentire agli addetti alla trattazione della pensione privilegiata all'atto della cessazione dal servizio dell'interessato e dopo l'acquisizione della domanda prodotta all'INPS, di gestire il c.d. "subentro".

Con l'occasione si ritiene opportuno precisare che, a differenza di quanto precisato nella nota IGESAN e, per effetto sempre della particolare organizzazione di questo Ufficio e in adesione del messaggio INPS 7115/2015, qualora il processo verbale preveda un giudizio ai fini di pensione privilegiata per un assegno rinnovabile, sarà cura, sempre di questo Ufficio promuovere il giudizio definitivo di ascrivibilità.

IL CAPO UFFICIO DI STAFF

(dott. S. Wretschko)

## ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITÀ MILITARE

Direzione Centrale di Sanità



Allegati: 1

Annessi: //

Servizio Affari Generali di Sanità

Prot.: 0010488 del 06/06/2023 Entrata Cod Amm. m\_It

PDC/Ten. Col. PRENCIPE (cd) 59022

Data: 06/06/2023 18:06:17

**OGGETTO:** Istanze di riconoscimento della dipendenza della causa di servizio e/o ascrivibilità tabellare finalizzate anche all'accertamento del presupposto per il futuro diritto della Pensione Privilegiata Ordinaria (PPO) presentate da personale in servizio. Indicazioni procedurali per le Commissioni Mediche Ospedaliere (CMO).

### A ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO A

1. Il Collegio Medico Legale della Difesa è stato recentemente chiamato ad esprimere pareri medico-legali in ordine a contenziosi amministrativi riguardanti le istanze in oggetto e derivanti dalla mancata compilazione, da parte di alcune CMO, della sezione PP del verbale modello BL/B.
2. Al riguardo, si evidenzia come sull'argomento si sia già pronunciata la suprema Corte di Cassazione – Sezioni Unite (ordinanza 4325/14 del 24 febbraio 2014) con la quale precisa che, nel caso di simili domande, la circostanza che le stesse siano avanzate da personale ancora in servizio non rileva ai fini della valutazione e trattazione delle medesime, *“non potendosi negare al personale ancora in servizio il diritto alla tutela giurisdizionale volta all'accertamento del presupposto necessario – il riconoscimento della causa di servizio, appunto – per poter necessariamente far valere in giudizio il diritto a pensione privilegiata”*.
3. In considerazione di quanto sopra, le CMO di codesti Dipartimenti, al fine di evitare eventuali ulteriori contenziosi, in presenza di domande con le caratteristiche in titolo, dovranno provvedere a compilare l'apposito riquadro del modello BL/B, attenendosi scrupolosamente, per il giudizio, a quanto previsto all'art. 4 della Legge 26 gennaio 1980, n.9<sup>1</sup>.
4. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che legge per conoscenza, voglia estendere la presente comunicazione alle dipendenti Commissioni Mediche di Verifica che giudicano anche personale afferente a questo Dicastero.

L'ISPETTORE GENERALE  
(Ten. Gen. Nicola SEBASTIANI)

<sup>1</sup> Che così recita: <<... il militare che, per effetto di ferite, lesioni od infermità riportate o aggravate per causa di servizio, abbia subito menomazioni dell'integrità personale ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, ha diritto a pensione vitalizia se la menomazione non sia suscettibile con il tempo di miglioramento o ad assegno rinnovabile se la menomazione ne sia suscettibile. ...>>.

## ELENCO INDIRIZZI

A	CENTRO OSPEDALIERO MILITARE	<u>MILANO</u>
	DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	<u>BARI</u>
	DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	<u>CAGLIARI</u>
	DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	<u>LA SPEZIA</u>
	DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	<u>MESSINA</u>
	DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	<u>PADOVA</u>
	DIPARTIMENTO MILITARE DI MEDICINA LEGALE	<u>ROMA</u>
	COMMISSIONE MEDICA OSPEDALIERA	<u>AUGUSTA</u>
	COMMISSIONE MEDICA OSPEDALIERA	<u>TARANTO</u>
<i>e, per conoscenza:</i>		
	MINISTERO DELLA DIFESA	
	- Gabinetto del Ministro	<u>ROMA</u>
	DIREZIONE GENERALE DELLA PREVIDENZA MILITARE E DELLA LEVA	<u>ROMA</u>
	COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO	
	Comando di Sanità e Veterinaria	<u>ROMA</u>
	ISPETTORATO DELLA SANITA' DELLA MARINA MILITARE	<u>ROMA</u>
	COMANDO LOGISTICO DELL'AERONAUTICA MILITARE	
	Servizio Sanitario	<u>ROMA</u>
	COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	
	Direzione di Sanità	<u>ROMA</u>
	COLLEGIO MEDICO LEGALE DELLA DIFESA	<u>SEDE</u>
	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	
	Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi	
	Direzione dei Servizi del Tesoro	<u>ROMA</u>
	( <a href="mailto:dest.dag@pec.mef.gov.it">dest.dag@pec.mef.gov.it</a> )	

II

COMANDO IN CAPO DELLA SQUADRA NAVALE	ROMA
COMANDO SQUADRA AEREA	ROMA
COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO	ROMA
ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA	ROMA
CENTRO ALTI STUDI PER LA DIFESA	ROMA
COMANDO PER LA FORMAZIONE, SPECIALIZZAZIONE E DOTTRINA DELL'ESERCITO	ROMA
COMANDO PER LA FORMAZIONE E SCUOLA DI APPLICAZIONE DELL'ESERCITO	TORINO
COMANDO SCUOLE DELLA MARINA MILITARE	ANCONA
COMANDO SCUOLE DELL'AERONAUTICA MILITARE/3 <sup>a</sup> REGIONE AEREA	BARI
COMANDO DELLE SCUOLE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	ROMA
COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO	ROMA
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE DELL'ESERCITO	ROMA
DIPARTIMENTO IMPIEGO DEL PERSONALE DELL'ESERCITO	ROMA
COMANDO LOGISTICO DELLA MARINA MILITARE	NISIDA (NAPOLI)
DIREZIONE PER L'IMPIEGO DEL PERSONALE MILITARE DELLA MARINA	ROMA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA DELLA MARINA MILITARE	ROMA
ISPETTORATO DI SANITA' DELLA MARINA MILITARE	ROMA
COMANDO LOGISTICO DELL'AERONAUTICA MILITARE	ROMA
DIREZIONE PER L'IMPIEGO DEL PERSONALE MILITARE DELL'AERONAUTICA	ROMA
UFFICIO DEL GENERALE DEL RUOLO DELLE ARMI DELL'ARMA AERONAUTICA	ROMA
COMMISSARIATO GENERALE PER LE ONORANZE AI CADUTI	ROMA
COMANDO FORZE OPERATIVE SUD	NAPOLI
COMANDO TRUPPE ALPINE	BOLZANO
COMANDO TRASMISSIONI E INFORMAZIONI DELL'ESERCITO	ANZIO (ROMA)
COMANDO AVIAZIONE DELL'ESERCITO	VITERBO
COMANDO MILITARE DELLA CAPITALE	ROMA
COMANDO FORZE OPERATIVE NORD	PADOVA
COMANDO 1 <sup>a</sup> REGIONE AEREA	MILANO

ELENCO INDIRIZZI

A: SEGRETARIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA Ufficio per gli Affari Militari	ROMA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Ufficio del Consigliere Militare	ROMA
MINISTERO DELLA DIFESA - Gabinetto del Ministro - Ufficio Legislativo	ROMA
SEGRETERIE PARTICOLARI DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO ALLA DIFESA	ROMA
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA	ROMA
STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO	ROMA
STATO MAGGIORE DELLA MARINA	ROMA
STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA	ROMA
COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	ROMA
SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI	ROMA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE MILITARE	SEDE
CORTE MILITARE D'APPELLO	ROMA
PROCURA GENERALE MILITARE PRESSO LA CORTE MILITARE D'APPELLO	ROMA
COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA	ROMA
INPS - DIREZIONE CENTRALE PENSIONI	ROMA
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO E DEGLI AFFARI FINANZIARI	ROMA
UFFICIO CENTRALE PER LE ISPEZIONI AMMINISTRATIVE	ROMA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE	ROMA
DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI	ROMA
ISPettorato Generale della Sanità Militare	ROMA
DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO	ROMA
DIREZIONE INFORMATICA TELEMATICA E TECNOLOGIE AVANZATE	ROMA
DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI	ROMA
DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI	ROMA
DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI E PER L'AERONAVIGABILITÀ	ROMA
COMANDO OPERATIVO DI VERTICE INTERFORZE	ROMA
COMANDO DELLE FORZE OPERATIVE TERRESTRI DI SUPPORTO	VERONA